

Appalti. In «Gazzetta» le linee guida che adeguano il Dgue alle nuove gare italiane - Escluso solo l'affidamento diretto entro i 40mila euro

Documento di gara per tutte le aggiudicazioni

Alberto Barbieri

Le **stazioni appaltanti** devono utilizzare il **documento di gara unico europeo (Dgue)** per tutte le **procedure di aggiudicazione**, sia sopra che sottosoglia, con l'unica eccezione dell'**affidamento diretto** entro i 40.000 euro. Il ministero delle Infrastrutture ha definito le linee-guida per l'adeguamento del Dgue comunitario alle specificità del nuovo codice dei contratti pub-

blici, con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di venerdì 22 luglio.

Le linee-guida (per le quali si prevede un periodo di sperimentazione applicativa per recepire eventuali elementi ulteriori) stabiliscono che il formulario deve essere utilizzato per tutte le procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per quelle relative alle concessioni, sia di valore pari o supe-

riore sia inferiore alle soglie comunitarie. L'unica eccezione all'utilizzo obbligatorio del Dgue è prevista per gli affidamenti diretti entro i 40.000 euro, per i quali le amministrazioni possono decidere se far rendere le dichiarazioni sui requisiti con tale modello o con modelli semplificati definiti in proprio.

Sino al 18 aprile 2018 (data dalla quale il Dgue dovrà essere solo in forma elettronica) le stazioni ap-

paltanti possono utilizzare il format cartaceo allegato alle linee-guida del Ministero oppure ricorrere al servizio di compilazione elettronica della Commissione europea, anche se questo è possibile solo per affidamenti di valore superiore alle soglie comunitarie. Gli operatori economici possono riutilizzare il documento, se le informazioni rese non sono cambiate. Il Dgue, inoltre, è obbligatorio anche per le dichiarazioni che devono essere rese dai subappaltatori per dimostrare l'assenza di motivi di esclusione. Per facilitare la compilazione del modello, le amministrazioni aggiudicatrici devono indicare nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel Dgue: i disciplinari di gara, pertanto, dovranno avere una sezione specificativa degli elementi da ricondurre al documento, soprattutto per chiarire alcuni aspetti inerenti i requisiti di capacità scelti dalla stazione appaltante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

